

FISIOPOLIMEDICA RIVIERA SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	PIAZZA SAN NICOLO' 11/2 MIRA VE
Codice Fiscale	04755450279
Numero Rea	VE 447744
P.I.	04755450279
Capitale Sociale Euro	50.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	869021
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	SOCIETÁ SOCIOCULTURALE COOPERATIVA SOCIALE
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	SOCIETÁ SOCIOCULTURALE COOPERATIVA SOCIALE
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	2.105.752	2.218.000
II - Immobilizzazioni materiali	578.993	648.326
III - Immobilizzazioni finanziarie	1.292.316	1.292.316
Totale immobilizzazioni (B)	3.977.061	4.158.642
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	7.168	2.502
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	473.168	148.973
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.000	11.556
imposte anticipate	24.299	13.588
Totale crediti	500.467	174.117
IV - Disponibilità liquide	1.430	62.381
Totale attivo circolante (C)	509.065	239.000
D) Ratei e risconti	14.830	22.907
Totale attivo	4.500.956	4.420.549
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	50.000	50.000
IV - Riserva legale	1.839	-
VI - Altre riserve	139.742	14.800
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(74.540)	36.781
Totale patrimonio netto	117.041	101.581
B) Fondi per rischi e oneri	35.250	35.250
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	443.850	446.495
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.167.345	1.916.286
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.715.521	1.919.774
Totale debiti	3.882.866	3.836.060
E) Ratei e risconti	21.949	1.163
Totale passivo	4.500.956	4.420.549

Conto economico

31-12-2024 31-12-2023

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.529.550	1.821.400
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	-	17.321
altri	18.464	7.116
Totale altri ricavi e proventi	18.464	24.437
Totale valore della produzione	2.548.014	1.845.837
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	43.378	33.744
7) per servizi	811.572	642.831
8) per godimento di beni di terzi	404.493	205.387
9) per il personale		
a) salari e stipendi	611.225	491.886
b) oneri sociali	187.072	156.741
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	51.729	40.961
c) trattamento di fine rapporto	50.081	40.774
e) altri costi	1.648	187
Totale costi per il personale	850.026	689.588
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	217.472	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	128.238	-
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	89.234	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	6.746	5.221
Totale ammortamenti e svalutazioni	224.218	5.221
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(4.666)	(370)
14) oneri diversi di gestione	86.912	81.742
Totale costi della produzione	2.415.933	1.658.143
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	132.081	187.694
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	16	124
Totale proventi diversi dai precedenti	16	124
Totale altri proventi finanziari	16	124
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	155.615	116.670
Totale interessi e altri oneri finanziari	155.615	116.670
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(155.599)	(116.546)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(23.518)	71.148
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	61.732	37.092
imposte differite e anticipate	(10.710)	(2.725)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	51.022	34.367
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(74.540)	36.781

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2024.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 evidenzia un risultato di esercizio negativo di Euro 74.540.

Si evidenzia che, nonostante la perdita registrata nel corso dell'esercizio, la Società nel 2024 ha registrato un EBITDA pari a Euro 354.447, rispetto ad un valore di Euro 206.869 dell'esercizio 2023.

Si evidenzia che in data 24/03/2023 il Socio Studio Fisioterapico Riviera Srl ha conferito nella Società Fisiopolimedica Riviera Srl il complesso aziendale avente come oggetto principale l'attività di ambulatorio polispecialistico per varie brache, quali terapia fisica, riabilitativa, fisiatrica, ortopedica, nonché attività natatoria pubblica e sanitaria di logopedia e psicologia, la cui gestione è diretta all'effettuazione di prestazioni in "accreditamento" con il sistema sanitario, sia al di fuori di convenzioni, sottoscritte con la ULSS di riferimento. Si segnala che la Società ha iniziato la propria attività in data 01/04/2023.

Si evidenzia, infine, che in data 03.10.2024 la Società Studio Fisioterapico Riviera Srl ha ceduto a Società Socioculturale Cooperativa Sociale la propria quota del 95% detenuta nella Società Fisiopolimedica Riviera Srl, divenendo così Società Socioculturale Cooperativa Sociale socio unico con una partecipazione del 100%.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario;
- ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5 anni
Avviamento	18 anni
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Avviamento

L'avviamento, ricorrendo i presupposti indicati dai principi contabili, è stato iscritto nell'attivo di stato patrimoniale in quanto acquisito a titolo oneroso, ed è stato ammortizzato, entro il limite di 20 anni previsto dall'OIC 24, secondo la sua vita utile conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 6 del codice civile.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni immateriali iscritti nella voce B.I.6 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Si evidenzia che tra le attività oggetto di conferimento era ricompreso il credito d'imposta 4.0 pari a Euro 25.669, connesso alla concessione in leasing alla Società da parte di Fraer Leasing SpA delle attrezzature acquistate da S.I.D.E.M. SpA, ossia un ecografo, una sonda lineare, una sonda settoriale e due registratori holter ECG (beni agevolabili ai sensi dell'articolo 1, commi 1051-1067, Legge Bilancio del 30/12/2020 e successive modifiche).

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Altri titoli

Gli altri titoli sono stati valutati al costo di acquisto o di sottoscrizione del titolo, costituito dal prezzo pagato comprensivo dai costi accessori, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Si evidenzia che sui titoli non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di Euro 11.967.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

I ratei sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese controllate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile. I dati riportati nel seguente prospetto sono relativi al bilancio dell'esercizio 2023.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
AVR Srl	Padova	04946480284	200.000	(86.700)	1.126.034	1.126.034	100%	1.290.000

Si evidenzia che tra le immobilizzazioni immateriali rientra l'avviamento pari a Euro 2.200.000 relativo al conferimento del ramo d'azienda da parte della società Studio Fisioterapico Riviera Srl.

Le immobilizzazioni materiali sono relative ai cespiti rientranti nel ramo d'azienda oggetto di conferimento, i quali sono stati iscritti sulla base dei valori risultanti dalla perizia di stima, incrementati degli acquisti effettuati nel corso degli esercizi 2023 e 2024 da parte della Società.

Per tale ragione le immobilizzazioni materiali e immateriali ai fini civilistici sono state ammortizzate sulla base dei valori risultanti dalla perizia di stima effettuata per il conferimento del ramo d'azienda, mentre ai fini fiscali gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base dei valori fiscalmente rilevanti in capo alla società conferente in continuità fiscale.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	2.218.000	648.326	1.292.316	4.158.642
Valore di bilancio	2.218.000	648.326	1.292.316	4.158.642

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	15.990	19.901	-	35.891
Ammortamento dell'esercizio	128.238	89.234		217.472
Totale variazioni	(112.248)	(69.333)	-	(181.581)
Valore di fine esercizio				
Costo	2.233.990	668.227	1.292.316	4.194.533
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	128.238	89.234		217.472
Valore di bilancio	2.105.752	578.993	1.292.316	3.977.061

Operazioni di locazione finanziaria

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rileverebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rileverebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rileverebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	52.140
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	8.022
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	32.802
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	2.201

Attivo circolante

Si evidenzia che nell'attivo circolante, pari a complessivi Euro 509.065, sono compresi:

- Credito vari verso la Società controllante pari a Euro 220.000;
- Credito d'imposta 4.0 per investimenti in beni materiali strumentali, Euro 25.669 (per il dettaglio si rimanda all'apposita sezione della Nota Integrativa);
- Crediti verso clienti per fatture emesse e da emettere pari a complessivi Euro 213.552, al netto del fondo svalutazione crediti di Euro 11.967;
- Crediti IRES per imposte anticipate di Euro 24.299.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Attribuzione di dividendi	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	50.000	-	-	-	-	50.000
Riserva legale	-	1.839	-	-	-	1.839
Riserva da versamenti in c /capitale	-	-	90.000	-	-	90.000
Riserva di capitale c /conferimento	14.800	-	-	-	-	14.800
Riserva di utili art. 60 c. 7ter DL 104/2024	-	34.942	-	-	-	34.942
Utile (perdita) dell'esercizio	36.781	(36.781)	-	-	(74.540)	(74.540)
Totale	101.581	-	90.000	-	(74.540)	117.041

Si evidenzia che l'incremento della riserva da versamenti in conto capitale deriva dalla rinuncia di parte del finanziamento ricevuto dal Socio Unico Società Socioculturale Cooperativa Sociale per Euro 90.000. Il presente importo nella suddetta Società ha portato ad un incremento del valore della partecipazione, mentre per la presente Società rappresenta un incremento del patrimonio netto, costituito dalla riserva in conto capitale.

Debiti

Si evidenzia che tra i debiti, complessivamente pari a Euro 3.882.866, sono ricompresi:

- Finanziamenti fruttiferi dal Socio Società Socioculturale Cooperativa Sociale, Euro 1.200.000;
- Finanziamento Banca Adria Colli, con scadenza il 20/07/2033, il cui debito residuo alla data del 31/12/2024 risulta pari a Euro 467.342 e la quota oltre i 5 esercizio è di Euro 223.679;
- Finanziamento Banca Adria Colli, con scadenza il 10/06/2029, il cui debito residuo alla data del 31/12/2024 risulta pari a Euro 22.618;

- Finanziamento Banca Adria Colli, con scadenza il 27/10/2030, il cui debito residuo alla data del 31/12/2024 risulta pari a Euro 665.824 e la quota oltre i 5 esercizio è di Euro 110.510;
- Finanziamento Banca Desio, con scadenza il 10/10/2026, il cui debito residuo alla data del 31/12/2024 risulta pari a Euro 23.402;
- Finanziamento Banca Annia, con scadenza il 16/04/2030, il cui debito residuo alla data del 31/12/2024 risulta pari a Euro 379.889 e la quota oltre i 5 esercizio è di Euro 26.126,74;
- Finanziamento Monte dei Paschi di Siena, con scadenza il 31/08/2030, il cui debito residuo alla data del 31/12/2024 risulta pari a Euro 148062 e la quota oltre i 5 esercizio è di Euro 20.607;
- Avvisi bonari rateizzati, il cui debito complessivo alla data del 31/12/2024 è pari a Euro 99.182, di cui Euro 53.863 oltre i 12 mesi.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto sono indicati i debiti di durata superiore a cinque anni. Non sono presenti debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

	Debiti di durata residua superiore a cinque anni	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	380.923	3.882.866	3.882.866

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c. Il prezzo complessivo, ove ritenuto necessario in quanto rilevante, è stato allocato a ciascuna unità elementare di contabilizzazione secondo le varie disposizioni previste dall'OIC 34.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti.

Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti.

Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24%	24%	24%	24%	24%
IRAP	3,90%	3,90%	3,90%	3,90%	3,90%

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	101.244	-
Totale differenze temporanee imponibili	38.937	38.937
Differenze temporanee nette	(62.307)	38.937
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(4.243)	1.519

	IRES	IRAP
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(10.710)	-
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(14.953)	1.519

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Interessi passivi indeducibili riportabili	51.397	37.880	89.277	24,00%	21.426
Utilizzo fondi rischi e oneri ded.IRES (storno imp.ant)(coll.516)	5.221	6.746	11.967	24,00%	2.872

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Ammortam.non effettuato beni mobili strum. (DL 104/2020)(imp.differite)	38.937	38.937	24,00%	9.345	3,90%	1.519

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	21
Operai	1
Totale Dipendenti	22

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori
Compensi	26.306

I compensi indicati si riferiscono al costo lordo per la società così come deliberato e non comprendono i contributi previdenziali relativi a carico dell'azienda. I compensi ed i relativi contributi previdenziali sono allocati tra i costi per servizi alla voce B.7 del conto economico.

La società non ha l'organo di controllo.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427, n. 22-sexies del codice civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata. Nello stesso viene inoltre indicato il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

Nome dell'impresa	SOCIETA' SOCIOCULTURALE COOPERATIVA SOCIALE
Città (se in Italia) o stato estero	MIRA (VE)
Codice fiscale (per imprese italiane)	02079350274
Luogo di deposito del bilancio consolidato	MIRA (VE)

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Società Socioculturale Cooperativa Sociale esercita il controllo indiretto.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento.

Società Socioculturale Società Cooperativa Sociale - Controllante diretta

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2023		31/12/2022
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	669.014		698.445	
B) Immobilizzazioni	8.776.203		6.850.308	
C) Attivo circolante	26.113.511		26.113.132	
D) Ratei e risconti attivi	194.300		169.099	
Totale attivo	35.753.028		33.830.984	
Capitale sociale	2.195.325		2.501.300	

Riserve	9.142.472	7.266.977
Utile (perdita) dell'esercizio	2.493.351	1.958.113
Totale patrimonio netto	13.831.148	11.726.390
B) Fondi per rischi e oneri	2.005.404	1.267.796
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	410.304	419.421
D) Debiti	19.241.362	19.903.681
E) Ratei e risconti passivi	264.810	513.696
Totale passivo	35.753.028	33.830.984

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Ultimo esercizio	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2023		31/12/2022
A) Valore della produzione	60.624.872		56.346.278	
B) Costi della produzione	57.545.893		53.903.306	
C) Proventi e oneri finanziari	(182.898)		(91.704)	
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-		-	
Imposte sul reddito dell'esercizio	402.730		393.155	
Utile (perdita) dell'esercizio	2.493.351		1.958.113	

Azioni proprie e di società controllanti

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 n. 3 e n. 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto, acquistato o alienato azioni proprie e azioni/quote della società controllante.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che gli stessi risultano pubblicati nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di riportare a nuovo la perdita d'esercizio di Euro 74.540.

Si evidenzia che per effetto della sospensione degli ammortamenti delle immobilizzazioni nell'esercizio 2023 la riserve indisponibile di cui all'art. 60, comma 7-ter del D.L. 104/2020 e successive modificazioni e integrazioni deve essere integrata per un importo pari a Euro 123.910. Pertanto, l'Organo Amministrativo Vi propone di costituire la riserva indisponibile con l'utilizzo delle riserve di utili o patrimoniali disponibili e per quanto residua accantonando eventuali utili riferiti ad esercizi successivi.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2024 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Mira (VE), 28/03/2025

Per il Consiglio di Amministrazione

Paolo Dalla Bella, Presidente